

studiosi affermano che la storia della vita e martirio dei santi Rufino e Cesidio è frutto della necessità presentatasi nel secolo IX di giustificare la presenza di antiche chiese, già esistenti a Trasacco e nella regione, dedicate separatamente ai due santi, distrutte poi dagli Ungari. Questo spiega il culto esistente verso i due santi, che gli agiografi antichi finirono per considerare parenti, come di solito si tendeva a considerare i personaggi i cui santuari erano ravvicinati. Ad ogni modo tutti gli *'Atti'* hanno sempre classificato Cesidio come prete, morto martire a Trasacco. Il Martirologio Romano lo riporta insieme ai due compagni al 31 agosto.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare